

Via ai Giochi, il Mondo guarda Pechino

Pubblicato: Giovedì 7 Agosto 2008

 L'attesa è finita. Manca ormai pochissimo alla cerimonia inaugurale dei **Giochi Olimpici di Pechino**, ventinovesima edizione dell'era moderna. **Venerdì otto agosto** alle 20:08 locali (08/08/2008, ore 8:08 pm: i cinesi considerano l'otto un numero portafortuna) le luci dello Stadio Olimpico, meglio conosciuto come "**Nido d'Uccello**" (nella foto), si accenderanno per dare vita a uno spettacolo che si annuncia davvero pirotecnico. Concluso, speriamo, il tempo delle polemiche riguardanti doping e diritti umani, **la parola passa agli atleti**, che si daranno battaglia in oltre due settimane di gare (cerimonia di chiusura domenica 24 agosto) tra la sola soddisfazione di essere presenti e la strenua lotta per una medaglia.

SPERANZE AZZURRE – La spedizione italiana riparte dalle 32 medaglie (di cui dieci d'oro) conquistate nel 2004 ad Atene. Quest'anno il Coni si è posto come **obiettivo minimo venticinque podi**, sostenendo che superare quota trenta sarebbe davvero un gran risultato.

Assimilate le esclusioni per doping di Riccò, Bastianelli e Baldini, fra gli azzurri più attesi troviamo certamente **gli schermidori** (su tutti Montano nella sciabola e il "Dream Team" del fioretto donne), i nuotatori (**Magnini, Filippi e Pellegrini**), Paolo Bettini nel ciclismo, Vanessa Ferrari e Igor Cassina (ginnastica artistica) e **le ragazze della ritmica**, senza dimenticarci di pugili (Cammarelle e Russo), canottieri (diversi gli equipaggi da podio), tiratori (Galiazzo nell'arco, Di Spigno e Pelliello nel tiro a volo, la Turisini nella carabina) e velisti (**Alessandra Sensini in primis**).

 Ma non è finita qui, perché grandi soddisfazioni potrebbero arrivare dalla judoka Ylenia Scapin, dal marciatore **Alex Schwazer** e dalla tuffatrice Tania Cagnotto. Discorso a parte meritano poi gli eterni **Antonio Rossi** (portabandiera azzurro) e Josefa Idem: entrambi hanno la possibilità di salire per l'ennesima volta sul podio olimpico, **punte di diamante** di una nazionale di canoa piuttosto agguerrita. Per quanto riguarda gli sport di squadra, quasi impossibile ripetere i fasti di Atene. Assente ingiustificata la nazionale di basket vicecampione in carica, **le maggiori speranze sono riposte sul volley femminile** (in lotta per l'oro) e sul Setterosa di **Manuela Zanchi**, per la quale sarà molto difficile difendere il titolo olimpico. **Da podio anche gli azzurrini del calcio** (i primi a scendere in campo giovedì 7 agosto alle 11 italiane contro l'Honduras) e i ragazzi della pallavolo: un bronzo rappresenterebbe già un grande risultato, mentre per il Settebello la medaglia è quasi un'utopia.

 **VARESE A PECHINO** – Detto di Manuela Zanchi, c'è un altro varesino d'adozione che potrebbe andare a podio: si tratta di **Jiri Vlcek**, il cui **quattro senza pesi leggeri** ha grandi chances di medaglia. E sempre nel canottaggio pesi leggeri, ma nel doppio, la zampata del campione potrebbe darla **Elia Luini** (nella foto dalla sua pagina di facebook), **argento a Sidney** in coppia con Leonardo Pettinari e a caccia di una nuova gioia da condividere col giovane Marcello Miani.

Come non menzionare poi **Noemi Cantele**, ancora a secco di medaglie mondiali e **intenzionata a prendersi una rivincita a cinque cerchi**. Infine, ai Giochi di Pechino parteciperanno altri due atleti nati nella nostra provincia: il velista Edoardo Bianchi (classe Tornado) e l'opposto della nazionale di volley **Alessandro Fei**, nato a Saronno ma cresciuto lontano dalla Città Giardino.

LE STELLE – Mai come in questa edizione, alle Olimpiadi ci saranno proprio tutti (o quasi). Anche il calcio infatti sembra aver compreso il valore dei Giochi, con le presenze dei vari **Ronaldinho, Pato e Messi** che daranno lustro a un torneo di assoluto livello. Nel basket torna in campo il vero Dream Team americano, non le copie sbiadite degli ultimi anni, e lo spettacolo è assicurato. Stessa cosa dicasi per il

tennis, con la sfida tra il **detronizzato re Federer**, il prossimo numero uno Nadal e il rampante serbo Djokovic.

✖ Ma la regina dei giochi resta l'atletica, con la primatista mondiale del salto in alto **Yelena Isinbayeva** a caccia dell'ennesimo record. Assolutamente da non perdere poi **la sfida nei cento metri** fra Usain Bolt, Asafa Powell e Tyson Gay: anche qui **il primato del mondo è in bilico**, così come lo è, spostandoci in piscina, quello dei cento stile libero. Saranno i **costumi ipertecnologici**, saranno gli atleti supermuscolosi (vedi il francese Bernard), ma questa gara minaccia di essere equilibratissima e davvero veloce. **Filippo Magnini ci proverà**, anche se la concorrenza è più che mai agguerrita. Infine, un po' scolorito il fascino di Laure Manaudou, i Giochi di Pechino dovrebbero **consacrare definitivamente l'americano Michael Phelps** come il nuotatore più forte di tutti i tempi. Il campione di Baltimora (**nella foto**) disputerà otto gare, con l'obiettivo di superare le sette medaglie d'oro centrate da **Mark Spitz** a Monaco '72.

Insomma, ci sono un'infinità di buone ragioni per mettersi comodi sul divano di casa e assistere all'**evento sportivo più importante del quadriennio**. Basterà ricordarsi che a Pechino sono sei ore in avanti rispetto a noi e regolarsi di conseguenza. Il resto lo faranno gli atleti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it